



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 622 DEL 16/07/2026

SETTORE: FINANZIARIO, TRIBUTI, FUNDRAISING, LOGISTICA E CONTRATTI
SERVIZIO: FINANZIARIO, TRIBUTI E SISTEMA INFORMATICO COMUNALE
SERVIZIO: BILANCIO, CONTABILITA', ECONOMATO ED ENTI
UFFICIO: PROVVEDITORATO, ACQUISTI ECONOMICI

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DI ARREDI PER IL SETTORE SERVIZI SOCIALI - CIG BC45A045B3.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- gli artt.107, comma 3, lett. b-c-d) e 109, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 in materia di impegno di spesa e di relative regole per l'assunzione;
- il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici;
- l'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di congruità del costo del lavoro;
- l'art. 38 dello Statuto del Comune di Gallarate;
- l'art. 8 del Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei servizi;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2025, n. 49, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale 07/01/2026, n. 3, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- la proposta di determinazione dirigenziale in data 03/07/2026 recante il numero 3240, predisposta dal responsabile del procedimento cui essa afferisce, dallo stesso inserita nel flusso documentale dell'Ente - la qual cosa ne sancisce la provenienza, la titolarità, la sottoscrizione e la regolarità tecnica nei termini indicati dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 - e i cui contenuti si intendono a tutti gli effetti trasfusi nel presente provvedimento;

Premesso che:

- presso gli uffici del Settore Servizi Sociali (piano terra) è attualmente in atto un processo di riorganizzazione logistica e funzionale degli spazi lavorativi, con la creazione di nuove postazioni di lavoro, in previsione del potenziamento dell'organico attraverso l'assunzione di nuovo personale;
- appare necessario completare l'allestimento degli uffici mediante la realizzazione di pareti divisorie e l'acquisto degli arredi necessari (scrivanie, armadi, poltrone ergonomiche etc.) per garantire il rispetto dei requisiti e comfort dei dipendenti;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 26 della L. 23/12/1999, n. 488, confermata da successive disposizioni normative, nel caso le Pubbliche Amministrazioni non utilizzino le convenzioni e gli accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA) – che costituiscono fattispecie preordinate alle altre modalità di acquisizione di beni e servizi previste dal D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 - sono tenute ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni stesse, nel caso di espletamento di procedure autonome di gara per acquisizione di beni o servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni;
- ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95 - convertito nella L. 07/08/2012, n. 135 e del D.M. 22/12/2015 - per gli acquisti di beni e servizi riguardanti energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, autoveicoli e buoni pasto, l'Ente è tenuto ad approvvigionarsi con le convenzioni e accordi quadro della centrale nazionale acquisti Consip SpA o della centrale regionale acquisti ARIA SpA ovvero a esperire proprie procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione dei soggetti indicati;
- sempre ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95 - convertito nella L. 07/08/2012, n. 135 e del D.M. 22/12/2015 tali approvvigionamenti autonomi possono avvenire anche attraverso altre centrali di committenza o con procedura a evidenza pubblica e con corrispettivi, in tal casi e rispetto all'utilizzo di convenzioni e accordi quadro di Consip SpA e ARIA SpA inferiori nelle misure stabilite dalla norma; nel caso di acquisti effettuati in autonomia attraverso altre centrali di committenza o con procedura a evidenza pubblica, si applica la condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguarsi ai migliori corrispettivi in caso di intervenuta convenzione Consip o ARIA che prevedano vantaggio economico per l'Ente superiore al 10% rispetto ai contratti già stipulati ovvero l'Ente ha possibilità di recedere nel caso il contraente non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche;
- ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e dell'allegato II.4 al medesimo decreto l'Ente risulta stazione appaltante qualificata presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione in classe SF1 per la progettazione, affidamento ed esecuzione di contratti per acquisizione di beni e servizi senza limiti di importo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nel caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore a 140.000 euro l'Ente può procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 50, commi 2 e 4, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nonché dell'allegato II.1 del medesimo decreto, nel caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario (attualmente € 221.000 ex art. 14 D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 superato dal Regolamento dell'Unione Europea n. 2023/2495) l'Ente è tenuto a ricorrere a indagini di mercato o procedere tramite elenchi di operatori economici del mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip SpA o ARIA SpA, ovvero tramite altri mercati elettronici propri o di altre stazioni appaltanti nonché di altri fornitori esistenti o con altri strumenti similari delle centrali di committenza di riferimento;
- ai sensi dell'art. 1, comma 512, della L. 28/12/2015, n. 208, nel caso di acquisti relativi a beni o servizi informatici o di connettività l'Ente deve procedere tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip SpA o Aria SpA o altri soggetti aggregatori individuati ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89;
- si presume, pur considerando che tale ultima norma citata non risulta esplicitamente abrogata, che la stessa debba intendersi superata in seguito alla qualificazione della stazione appaltante Comune di Gallarate ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e dell'allegato II.4 al medesimo decreto;
- ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 l'Ente deve acquisire programmi informatici o parti di essi con valutazione tecnico/economica del possibile confronto comparativo tra: a) software sviluppato per conto della pubblica amministrazione, b)

riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della pubblica amministrazione, c) software libero o a codice sorgente aperto, d) software fruibile in modalità cloud computing, e) software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso, f) software combinazione delle precedenti soluzioni;

- ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 e del DPCM 11/02/2026 sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali l'Ente deve ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e può procedere autonomamente solo qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza e tramite contratti aventi durata e misura strettamente necessaria;
- ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 l'Autorità Nazionale Anticorruzione elabora prezzi di riferimento delle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione, nonché pubblica sul proprio sito web i prezzi unitari corrisposti dalle pubbliche amministrazioni per gli acquisti di tali beni e servizi che costituiscono riferimenti massimi per gli affidamenti;
- ai sensi dell'art. 57, comma 1, e allegato II.3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e delle Linee guida approvate con decreto interministeriale del 20/06/2023, ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità di clausole sociali orientate: a) alle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, b) alla stabilità occupazionale del personale impiegato nell'appalto, c) all'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore e garantire le medesime tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto;
- ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati anche a seguito del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione adottato con decreto interministeriale del 03/08/2023;
- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nel caso le stazioni appaltanti accertino, per affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, seguono le procedure ordinarie di affidamento nel rispetto delle direttive comunitarie;
- in applicazione dell'art. 15 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 le stazioni appaltanti, per ogni affidamento, individuano un responsabile unico di progetto (RUP) in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del citato decreto e possono individuare responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione e la figura del direttore dell'esecuzione, obbligatorio nei casi previsti dall'art. 114, comma 8, dall'allegato II.14 (artt. 31 e 32), dall'allegato I.2 (art. 8, punto 4) del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36;
- in merito ai suddetti vincoli risulta quanto segue:

convenzioni o accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA)	nessuna convenzione o accordo quadro utilizzabile dall'Ente; data della verifica sui portali Consip e ARIA: 23/06/2026;
acquisti di beni e servizi riguardanti energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, autoveicoli e buoni pasto	non applicabile vincolo di cui citati art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95 - convertito nella L. 07/08/2012, n. 135 e D.M. 22/12/2015;
acquisti di beni o servizi informatici o di connettività	non applicabile vincolo di cui citato art. 1, comma 512, della L. 28/12/2015, n. 208;
acquisti di programmi informatici	no;
acquisto di beni o servizi di cui al DPCM 11/02/2026	non applicabile vincolo di cui citati art. 9, comma 3, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 e del DPCM 11/02/2026 in quanto beni e servizi non rientranti nella casistica di norma;

clausole sociali art. 57, comma 1 e allegato II.3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36; Linee guida decreto interministeriale 20/06/2023 deliberazione del Consiglio Comunale 22/02/2016, n. 9 riguardante le cooperative sociali di tipo B;	non applicabile in quanto trattasi di mera fornitura;
clausole ambientali art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	in applicazione dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 sono applicati tenuto conto del valore limitato dell'appalto complessivo; è richiesta e acquisita, prima dell'effettuazione della fornitura, la certificazione per una quota rappresentativa del materiale richiesto come da preventivo e successiva verifica;
patto di integrità, deliberazione della Giunta Comunale 02/11/2015, n. 124	costituisce completamento del presente atto il patto di integrità sottoscritto dall'affidatario e finalizzato a improntare i reciproci comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
valore dell'appalto	€ 21.700,00 (iva esclusa) inferiore al limite di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 (140.000 €);
modalità di affidamento	affidamento diretto art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36;
strumento di scelta del contraente	Piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 detenuta dall'Ente in service;
esistenza di prezzi di riferimento approvati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 per la tipologia di bene o servizio	no; data della verifica su portale ANAC: 23/06/2026;
pubblicità legale dei bandi e degli atti di affidamento	in applicazione degli artt. 23, 27, 84, 85, 182 e dell'allegato II.7 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nonché delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 20/06/2023 nn. 261 e 263, la pubblicità legale della presente procedura di affidamento è garantita mediante la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del portale web comunale e mediante la trasmissione degli atti, secondo i formulari e contenuti previsti, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
obblighi di trasparenza della procedura di affidamento	in applicazione dell'art. 28 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nonché delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 20/06/2023 n. 264 e di approvazione annuale del Piano Nazionale Anticorruzione, gli obblighi di trasparenza della procedura di affidamento sono assolti con la trasmissione degli atti, secondo i formulari e contenuti previsti, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e mediante pubblicazione tempestiva, comunque entro 30 giorni dalla conclusione delle fasi del procedimento, nella sezione

	Amministrazione Trasparente del portale web comunale dei contenuti e allegati previsti dalle citate delibere ANAC;
interesse transfrontaliero certo dell'affidamento	il presente affidamento, in relazione al rilievo dell'importo e all'oggetto dell'appalto, non si ritiene presenti caratteristiche tali da far assumere allo stesso un interesse transfrontaliero certo;

- sono individuate le seguenti responsabilità in relazione al presente affidamento:

Responsabile unico del progetto (RUP)	Scandroglio Cristina
---------------------------------------	----------------------

- sono state condotte verifiche volte ad accertare preventivamente l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in parola e non sono stati riscontrati i suddetti rischi e pertanto non risulta necessario procedere alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), tenuto conto che trattasi di mera fornitura con attività correlate di installazione/consegna con durata attività non superiore a cinque giorni uomo e senza rischi rilevanti (rischio incendio elevato DM 10.3.98, attività ambienti confinati DPR 177/2011, presenza agenti cancerogeni, mutageni o biologici, amianto, atmosfere esplosive o altri rischi di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008);
- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in materia di determinazione a contrattare si precisa che con il presente atto si intende realizzare il fine di disporre di una fornitura di mobili per ufficio e stipulare uno specifico contratto avente ad oggetto la fornitura in parola; il contratto verrà stipulato mediante formalizzazione tramite la piattaforma elettronica di acquisizione sopra citata;
- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, l'affidamento in parola non può essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali trattandosi di un'unica tipologia di bene;
- modalità di individuazione del contraente per economia della procedura e considerato che ricorrono le seguenti condizioni:

contraente individuato per l'affidamento diretto	M.L. di Mombello Loredana – CF/P.IVA 02436190033– Via Marco Polo, 19 – 28068 Romentino (NO);
titolare effettivo dichiarato dal contraente e verificato art. 10 del D.Lgs. 21/11/2007, n. 231	CF: MMBLDN [REDACTED] O data della verifica e modalità: 30/06/2026 - visura CCIAA
caratteristiche dell'affidamento che inducono alla scelta del contraente	fornitura complementare con le caratteristiche tecniche e specifiche di analoga precedente fornitura avvenuta nell'ultimo triennio con finalità di uniformità (art. 76, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36);
principio di rotazione art. 49 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	fornitura complementare con le caratteristiche tecniche e specifiche di analoga precedente fornitura avvenuta nell'ultimo triennio con finalità di uniformità (art. 76, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36);
cauzione definitiva 5% dell'affidamento iva esclusa, art. 53, comma 4, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	non richiesta in virtù della professionalità e della pregressa e positiva collaborazione dimostrata dall'operatore economico nell'esecuzione di analoghe forniture per l'Ente, senza che siano intervenute segnalazioni rilevanti

- si è proceduto a richiedere con le modalità suddette preventivo tecnico/economico all'affidatario sopra individuato:

richiesta di offerta definitiva/negoiazione da parte dell'Ente	Protocollo n. 45235 del 25/06/2026
--	------------------------------------

piattaforma negoziazione: Appalti & Contratti	ID procedura: G00571
offerta tecnico/economica	Codice comunicazione 1178 protocollo n. 45498 del 26/06/2026;

- è valutata congrua, conveniente e sostenibile l'offerta – allegata al fascicolo informatico del presente atto - in relazione ai contenuti tecnici e al prezzo proposto, tenuto conto del valore dell'appalto e della necessità di procedere celermente tramite diretto affidamento dell'appalto al fine di soddisfare quanto prima le esigenze delle strutture comunali;
- il presente atto è conforme al principio di segmentazione procedimentale stabilito dall'art. 20, comma 1, del Regolamento per la disciplina degli uffici e di servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, esecutiva, in applicazione delle linee guida sul tema dell'Anticorruzione approvate dal Consiglio Comunale;
- non appaiono sussistere, per quanto a conoscenza, e in relazione ai soggetti che hanno preso parte con poteri decisori al presente atto:
 - ipotesi di interferenza parentale rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione annuale della Giunta comunale;
 - situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 07/08/1990, n. 241 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate;

Considerato inoltre che sarà successivamente completato dal Responsabile Unico del Progetto il controllo dei requisiti dichiarati nel DGUE dall'operatore economico;

Ritenuto di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare a ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

- affidare, per le motivazioni di cui in premessa, a M.L. di Mombello Loredana – CF/P.IVA 02436190033– Via Marco Polo, 19 – 28068 Romentino (NO), la fornitura di pareti divisorie e arredi per ufficio per le esigenze del Settore Servizi Sociali (piano terra)– CIG BC45A045B3;
- stabilire che il presente provvedimento sarà efficace dopo esito dei controlli relativi ai requisiti dichiarati dall'offerente nel DGUE e presenti nella documentazione contenuta del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE, artt. 24 e 99 D.Lgs. 36/2023);
- assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto - di € 21.700,00= oltre iva e, conseguentemente, la spesa complessiva iva inclusa di € 26.474,00= con imputazione agli strumenti contabili nei termini sotto indicati:
 - Bilancio di previsione anno 2026;
 - P.E.G.: capitolo 60200 per € 20.000,00 – capitolo 60205 per € 6.474,00;

DETERMINA

di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare a ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

1) affidare, per le motivazioni di cui in premessa, a M.L. di Mombello Loredana – CF/P.IVA 02436190033– Via Marco Polo, 19 – 28068 Romentino (NO), la fornitura di pareti divisorie e arredi per ufficio per le esigenze del Settore Servizi Sociali (piano terra)– CIG BC45A045B3;

2) stabilire che il presente provvedimento sarà efficace dopo esito dei controlli relativi ai requisiti dichiarati dall'offerente nel DGUE e presenti nella documentazione contenuta del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE, artt. 24 e 99 D.Lgs. 36/2023);

3) assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto - di € 21.700,00= oltre iva e, conseguentemente, la spesa complessiva iva inclusa di € 26.474,00= con imputazione agli strumenti contabili nei termini sotto indicati:

- Bilancio di previsione anno 2026;
- P.E.G.: capitolo 60200 per € 20.000,00 – capitolo 60205 per € 6.474,00.

Allegati al fascicolo informatico del presente atto (non integranti dell'atto):

- a) offerta tecnico/economica;
- b) DGUE integrato;
- c) antiriciclaggio tracciabilità flussi;
- d) foglio patti e condizioni generali;
- e) patto d'integrità;
- f) DURC.

Gallarate, 16/07/2026

Il Dirigente

COLOMBO MICHELE ANTONIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)